



**"Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"**  
CPU J59J16000760006

**Seminario**

***La Conferenza di Servizi dopo la Riforma Madia: presentazione ragionata delle nuove norme e prime riflessioni sugli impatti operativi***

# **Semplificazione e Riforma Madia: Le ragioni della semplificazione**

**a cura di Silvia Paparo**

**Torino, 18 e 19 maggio 2017  
Sala Auditorium, Città Metropolitana di Torino, Corso Inghilterra n. 7/9**

**Formez**<sup>PA</sup>

# **LE SFIDE DELLA E L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DELLA LEGGE MADIA:**

**CONFERENZA DI SERVIZI**

**SCIA UNICA**

**CONCENTRAZIONE DEI REGIMI**

**SILENZIO ASSENSO TRA AMMINISTRAZIONI**

**MODULISTICA UNICA**

## L'IMPLEMENTAZIONE

### LE NUOVE MISURE ALLA PROVA

**L'implementazione è il momento della verità di una politica**

**Approvate le norme, si apre la fase più delicata, quella dell'implementazione:**



**Sensibilizzazione e formazione degli attori  
dell'attuazione:**

il personale delle PA

Le imprese e le loro associazioni

Adozione da parte delle PA delle **misure organizzative e tecnologiche** idonee ad assicurare l'implementazione

**Monitoraggio** dell'efficacia e dell'impatto  
delle nuove norme

# LA CONFERENZA DEI SERVIZI ALLA PROVA DELL'IMPLEMENTAZIONE

La nuova disciplina (d.lgs. n. 127 del 2015)  
affronta un **nodo cruciale**  
per lo sviluppo e la crescita dell'Italia:

la lentezza delle decisioni pubbliche e, in particolare,  
i tempi lunghi ed incerti per acquisire le  
autorizzazioni necessarie alla realizzazione di opere  
pubbliche o all'avvio di attività di impresa.

## I PROBLEMI DA AFFRONTARE

Una recente ricerca ha evidenziato che prima della nuova disciplina:  
***“la conferenza di servizi è più spesso il luogo nel quale i nodi emergono e si aggrovigliano, che non quello in cui si risolvono”*** .

L' attività di analisi svolta con le Regioni e gli Enti Locali nell'ambito dell'Agenda hanno evidenziato le **seguinti criticità**:

La farraginosità dei  
**meccanismi di convocazione**  
della conferenza



L' estrema difficoltà a svolgere un **numero elevato** di conferenze con le riunioni

Il fenomeno diffuso della **mancata espressione del parere** da parte delle Amministrazioni coinvolte



L' elevato numero di conferenze che **“andavano deserte”** per la mancata partecipazione delle Amministrazioni coinvolte



L' **assenza di proporzionalità**

## TUTTO QUESTO INNESCAVA:



1

Fenomeni di **rinvio “sine die”** e **tempi molto lunghi** di conclusione delle conferenze

2

Un fenomeno diffuso di **“rinuncia” alla convocazione della conferenza di servizi**, considerata inefficace a garantire la conclusione del procedimento nei termini previsti.  
In molti casi si preferiva acquisire direttamente gli atti di assenso dalle Amministrazioni coinvolte o, ancora più spesso, chiedere ai privati di presentarli



# LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL NUOVO MODELLO

Si richiamano rapidamente le più rilevanti innovazioni introdotte  
(per il dettaglio si rinvia alla Guida)



La **conferenza semplificata (senza riunione)**  
diviene la **modalità ordinaria**



La **conferenza simultanea (con la riunione)**  
**solo** nei casi in cui è **strettamente necessaria**,  
tassativamente individuati dalla legge



**Termini certi (45-90 gg):**  
tagliati i tempi morti e i meccanismi di convocazione “infernali”  
nella previgente conferenza. Il ruolo dell’amministrazione precedente



**Il ruolo della telematica:**  
la conferenza si dematerializza.

# LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL NUOVO MODELLO



## **Il silenzio assenso:**

la mancata comunicazione oppure la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti equivale ad assenso senza condizioni. Decorso il termine, il responsabile del procedimento è tenuto a procedere e resta ferma la responsabilità dell'Amministrazione inerte per l'atto di assenso reso "ancorché" implicito.



Il silenzio dell'Amministrazione interpellata, che rimane inerte, non ha più l'effetto di precludere l'adozione del provvedimento finale, ma al contrario, è equiparato *ope legis* a un atto di assenso.



## **Il rappresentante unico:**

nella conferenza simultanea è l'unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le amministrazioni rappresentate.



## **La VIA regionale:**

un'unica conferenza per acquisire le autorizzazioni necessari. Un'opportunità per dimezzare i tempi.



## **La riforma della Conferenza di servizi e la nuova SCIA:**

un disegno organico.

# LA CONFERENZA DI SERVIZI ALLA PROVA DELL'IMPLEMENTAZIONE

**Entrate in vigore le norme, si apre la fase più impegnativa dell'attuazione.**

Semplificare significa cambiare i comportamenti quotidiani delle amministrazioni, l'organizzazione, le modalità di cooperazione tra le amministrazioni e l'uso delle tecnologie.

Solo un **impegno condiviso** nell'implementazione **può fare la differenza** rispetto alle difficoltà del passato.

# LA CONFERENZA DI SERVIZI ALLA PROVA DELL'IMPLEMENTAZIONE

La disciplina della conferenza di servizi dal 1990 ad oggi è stata modificata ben 11 volte senza risultati tangibili.

**Quello che può fare la differenza rispetto al passato è l'impegno tenace per l'attuazione.**



Per questo stiamo operando per **sensibilizzare tutti i protagonisti dell'implementazione della riforma:**

- gli amministratori regionali e locali
- il personale delle amministrazioni pubbliche
- le imprese e i cittadini e le loro associazioni

# LE PRIME INIZIATIVE: LA GUIDA

## GUIDA ALLA NUOVA CONFERENZA DI SERVIZI

- La guida: elaborata in modo condiviso
- Le faq
- L' help-desk 06-68997160

[www.italiasemplice.gov.it](http://www.italiasemplice.gov.it)



### Presentazione

La nuova conferenza di servizi affronta un problema essenziale per l'Italia: le decisioni pubbliche (ad esempio per la realizzazione di opere e il rilascio di autorizzazioni per le attività d'impresa e per quelle edilizie).



In tutti i casi in cui è necessario prendere una decisione che riguarda più amministrazioni ci sarà la nuova conferenza dei servizi semplice e veloce, con tempi certi.

Le principali novità, illustrate nel dettaglio nelle pagine che seguono, sono:



#### La conferenza "semplificata"

Niente più riunioni, ma solo l'invio dei documenti per via telematica. Si decide al massimo in 45 giorni (90 giorni quando sono coinvolte le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini).

Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nei tempi previsti (silenzio assenso).



#### La conferenza "simultanea" con la riunione

La conferenza "simultanea" con la riunione si terrà solo quando è strettamente necessaria: a) nel caso di decisioni di particolare complessità; b) quando nella conferenza semplificata si è verificato un dissenso o comunque sono state indicate condizioni (o richieste modifiche progettuali), che rendono necessaria una nuova valutazione da parte delle amministrazioni. Alla riunione della conferenza partecipa un solo rappresentante per le amministrazioni dello Stato, uno per ciascuna Regione e uno per ciascun Ente locale. La conferenza si conclude in 45 giorni ( 90 giorni nei casi di decisioni complesse in cui sono coinvolte le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini). Anche in questo caso si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nei termini previsti.



# LA CONFERENZA DI SERVIZI ALLA PROVA

## Le dimensioni dell' attuazione



### L' ADOZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE E TECNOLOGICHE

- Le funzioni di coordinamento e il ruolo del rappresentante unico (valutazione e composizione preventiva degli interessi)
- Il coinvolgimento delle altre amministrazioni e di tutti soggetti interessati
- La nuova VIA regionale
- Gli indirizzi e le disposizioni attuative
- Il ruolo delle piattaforme telematiche

# LA CONFERENZA DI SERVIZI ALLA PROVA DELL' IMPLEMENTAZIONE

## Le dimensioni dell' attuazione



### IL MONITORAGGIO DELL' ATTUAZIONE

- Per individuare **criticità e “resistenze”**
- Verificare l' **impatto concreto** delle nuove norme in termini di riduzione dei tempi e dei costi
- Individuare le soluzioni di successo **e i nodi da affrontare**
- Individuare le **problematiche attuative** da affrontare con gli eventuali decreti correttivi

# CONFERENZA DI SERVIZI PRIMI DATI DEL MONITORAGGIO SULL' ATTUAZIONE

---

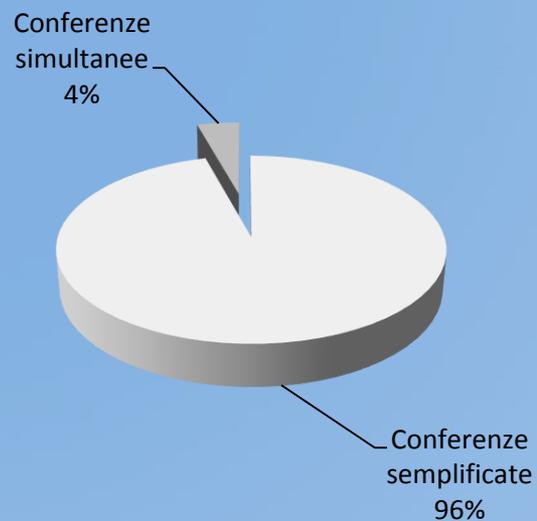
Sono disponibili i primissimi dati sulla conferenza di servizi.  
In particolare: i dati sulle conferenze convocate dai SUAP della Regione  
Sardegna e quelli rilevati in un campione di 24 Enti Locali,  
distribuiti su tutto il territorio nazionale.

## IL CASO DELLA SARDEGNA

In Sardegna grazie alla piattaforma fornisce dati sulle conferenze in forma semplificata rappresentano il 96% del totale delle conferenze svolte.

Conferenze di servizi simultanee o semplificate convocate  
in un campione di Enti locali della Regione Sardegna.  
Periodo di riferimento: agosto 2016 - gennaio 2017

Totale conferenze  
di servizi convocate:  
**307**



## I PRIMI DATI DEL MONITORAGGIO

Le conferenze si sono svolte in forma simultanea (con la riunione) solo per i progetti complessi, la VIA regionale e i casi in cui nella conferenza semplificata ci sia stato un dissenso che richiede una modifica del progetto.

Dai dati qualitativi acquisiti dagli operatori e dai dirigenti regionali intervistati emerge con chiarezza che **i nuovi termini della conferenza vengono rispettati**. Risulta particolarmente efficace il silenzio assenso che scatta decorsi i termini per la conclusione della conferenza.

**Il silenzio, come ha evidenziato il Consiglio di Stato, è equiparato *ope legis* ad un atto di assenso.**

# CONFERENZA DI SERVIZI

## PRIMI DATI DEL MONITORAGGIO NAZIONALE SULL' ATTUAZIONE

I primissimi dati raccolti dal Dipartimento della Funzione pubblica mostrano che **le soluzioni individuate dalla nuova conferenza funzionano efficacemente.**

### **IN PARTICOLARE, SI EVIDENZIA IL SUCCESSO DELLA CONFERENZA SEMPLIFICATA**

*Si tratta della conferenza che si svolge senza riunione, con la semplice acquisizione per via telematica degli atti di assenso e si chiude al massimo in 45 giorni (90 giorni quando c'è la tutela del paesaggio, dell'ambiente e della salute).*

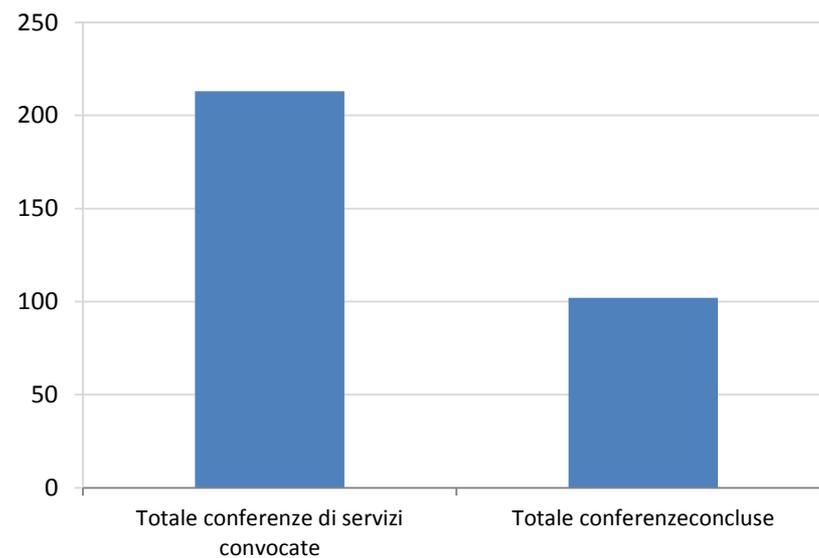
# CONFERENZA DI SERVIZI

## PRIMI DATI DEL MONITORAGGIO NAZIONALE SULL' ATTUAZIONE

**Oltre l'80% delle Conferenze indette nei 23 Enti locali rilevati, distribuiti su tutto il territorio nazionale, si sono svolte in forma semplificata.**



### Totale conferenze convocate e concluse



## **ATTUAZIONE DELLA RIFORMA:**

- **Il ruolo del personale**
- **la collaborazione tra governo regioni ed enti locali**
- **Il monitoraggio sistematico dell' attuazione**

**possono fare la differenza**

**Siamo a diposizione per  
informazione e approfondimenti  
dalle ore 9.30 alle 16.30 al numero  
06-68997160 e all'indirizzo mail**

**[help-conferenza-scia@governo.it](mailto:help-conferenza-scia@governo.it)**